



PNRR E AGRICOLTURA

Stato di attuazione delle misure del PNRR per il settore agricolo

Treviglio, 5 maggio 2023

Ing. Giuseppe Marsala, Responsabile Commerciale BIT SPA





BIT SPA in breve

BIT S.P.A. è una società di consulenza e servizi tecnico-finanziari, nata nel 2006 a Parma. I Soci sono: Iccrea Banca, Emil Banca, Cassa Centrale Raiffeisen e Esseci Sviluppo Cooperativo.

- BIT è Technical advisor per i più importanti Istituti di Credito, Società private e Fondi di investimento. Valuta dal punto di vista tecnico, progetti da fonti rinnovabili in grado di ottenere i migliori risultati in termini di finanziabilità e sostenibilità economica ed ambientale.
- BIT è anche una società di ingegneria e E.S.Co certificata che opera nei mercati dell'energia ed efficienza energetica.

Area tecnica: unità operative

ADVISORY



**Agricoltura
FER**

ESCO



**Efficienza
energetica
Mercati
energetici
Asset
management**

Qualche numero



Primario operatore in Italia per Due Diligence su impianti a fonti rinnovabili

Valutazione di oltre 5.000 progetti (fotovoltaico, eolico, idroelettrico, biogas, biometano)

Oltre 10 GW di impianti periziati

Attività di advisory e supporto al finanziamento per oltre 20 Miliardi di €

Monitoraggio su più di 600 asset finanziati

Primario operatore in Italia per Due Diligence su impianti biometano

Primario operatore nella consulenza su progetti di efficienza energetica

Gestione di un portafoglio energetico di oltre 50 Milioni di €

Analisi e valutazione di progetti di Filiera Agricola e Agroalimentare



STATO DI ATTUAZIONE DEL PNRR MISURE PER SETTORE AGRICOLO

AL 31 MARZO 2023 (FONTE: MASAF)



BCC TREVIGLIO

Fondi PNRR settore agricolo e agroalimentare

800 milioni per la logistica

1,5 miliardi per sostituire le coperture degli stabilimenti agricoli con impianti fotovoltaici, il cosiddetto Agrisolare

500 milioni per l'ammodernamento delle macchine agricole

1,2 miliardi, nel fondo complementare, per i Contratti di Filiera, che spingeranno il settore agroalimentare verso un'innovazione profonda

2 miliardi per lo sviluppo delle produzioni e delle tecnologie inerenti il biogas e il biometano

880 milioni per gli invasi e il sistema irriguo, così da aumentare la capacità di raccolta dell'acqua piovana, proteggendo questa risorsa fondamentale per noi e per l'ambiente

Il PNRR del MASAF – 3680 mln

M2C1 – INVESTIMENTO 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo



- **OBIETTIVO:** sviluppare una filiera agricola/alimentare smart e sostenibile, riducendone l'impatto ambientale grazie a supply chain "verdi" che colmeranno il forte divario infrastrutturale di cui soffre il Paese e miglioreranno la logistica dei settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo.
- Dotazione finanziaria: 800 mln

M2C1 – INVESTIMENTO 2.2 – Parco Agrisolare



- **OBIETTIVO:** ridurre gli alti consumi energetici del settore agroalimentare riqualificando le strutture produttive e utilizzando i tetti degli edifici per installare milioni di pannelli fotovoltaici.
- Dotazione finanziaria: 1500 mln

Il PNRR del MASAF – 3680 mln

M2C1 – INVESTIMENTO 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare



- **OBIETTIVO:** trasformare l'agricoltura italiana in una Agricoltura 4.0: minore uso di pesticidi, mezzi meno inquinanti, digitalizzazione, nuove tecnologie. Sistemi più moderni per lavorare, stoccare e confezionare i prodotti del Made in Italy (in particolare l'olio) così da migliorare la sostenibilità della produzione, ridurre/eliminare i rifiuti e favorire il riutilizzo degli scarti di lavorazione per creare energia.

- **Dotazione finanziaria:** 500 mln

Il PNRR del MASAF – 3680 mln

M2C4 – INVESTIMENTO 4.3 – Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche



- **OBIETTIVO:** rendere più costante la disponibilità di acqua per l'irrigazione, aumentando la resilienza dell'agroecosistema ai cambiamenti climatici e alle ondate di siccità. Attraverso la conversione di un terzo degli attuali sistemi di irrigazione verso altri sistemi di maggiore efficienza che utilizzano tecnologie innovative, si prevede non solo di migliorare la gestione delle risorse idriche e ridurre le perdite, ma anche di contrastare il prelievo illegale delle acque nelle aree rurali.

- **Dotazione finanziaria: 880 mln**

M2C1 – INVESTIMENTO 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

SOGGETTO GESTORE: INVITALIA SPA

TOTALE RISORSE: 800 MILIONI

Sostegno agli investimenti alle imprese

- Investimenti per le imprese: i Contratti per la logistica agroalimentare mirano allo sviluppo della filiera in un'ottica di decarbonizzazione e digitalizzazione

500 mln

Sostegno agli investimenti per i mercati agroalimentari all'ingrosso

- Investimenti per i mercati agroalimentari all'ingrosso: Programmi di riqualificazione e sviluppo della capacità logistica di mercati agroalimentari all'ingrosso.

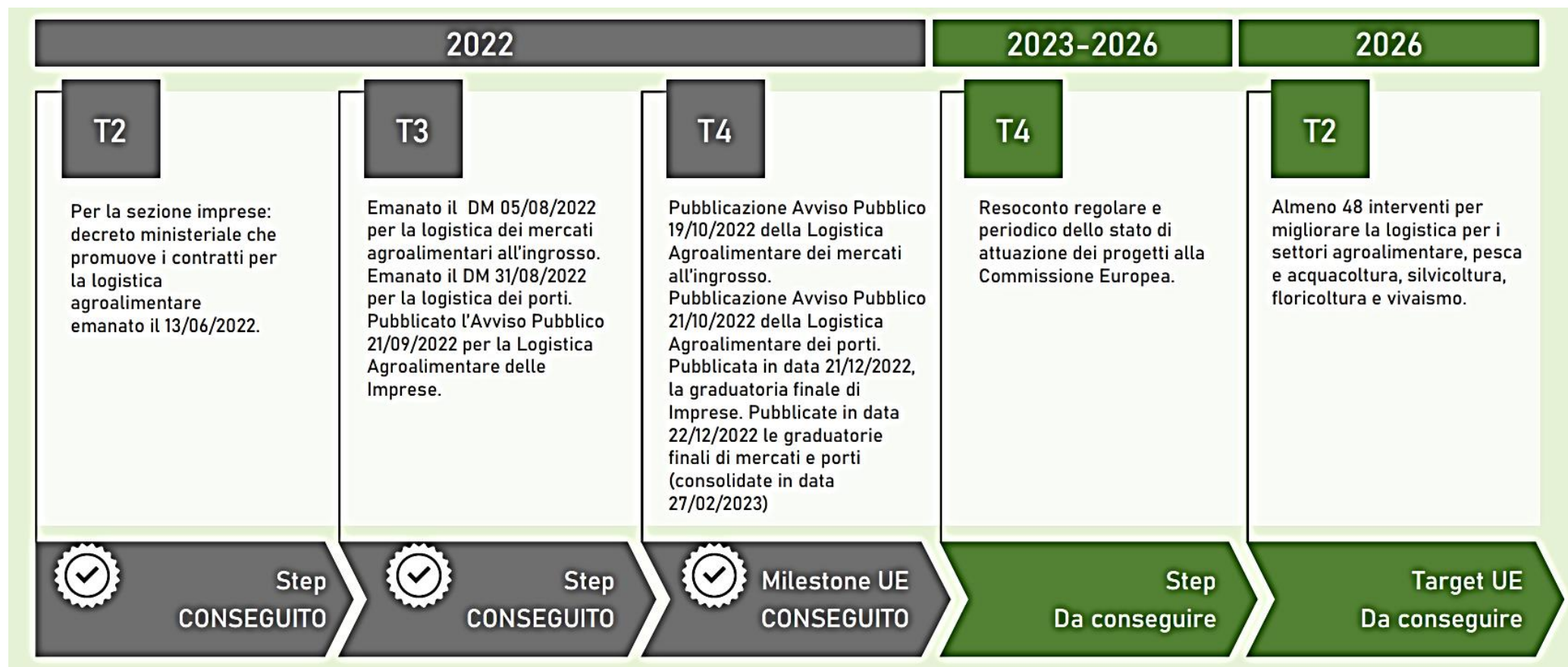
150 mln

Sostegno agli investimenti per i porti

- Investimenti per i porti: Programmi di riqualificazione e sviluppo della capacità logistica delle aree portuali.

150 mln

Cronoprogramma



Milestones/Target

- 21/12/22 graduatoria per l'accesso alle agevolazioni a sostegno degli investimenti delle imprese nella logistica agroalimentare per un totale di **124 progetti***.
- 22/12/22 graduatoria per l'accesso alle agevolazioni a sostegno degli investimenti per i mercati agroalimentari all'ingrosso, poi integrata, per un totale di **36 progetti***.
- 22/12/22 graduatoria per l'accesso alle agevolazioni a sostegno degli investimenti delle Autorità di sistema portuale, poi integrato, per un totale di **13 progetti***.

** Verifiche di cantierabilità e di sostenibilità economico finanziaria.*



Milestone

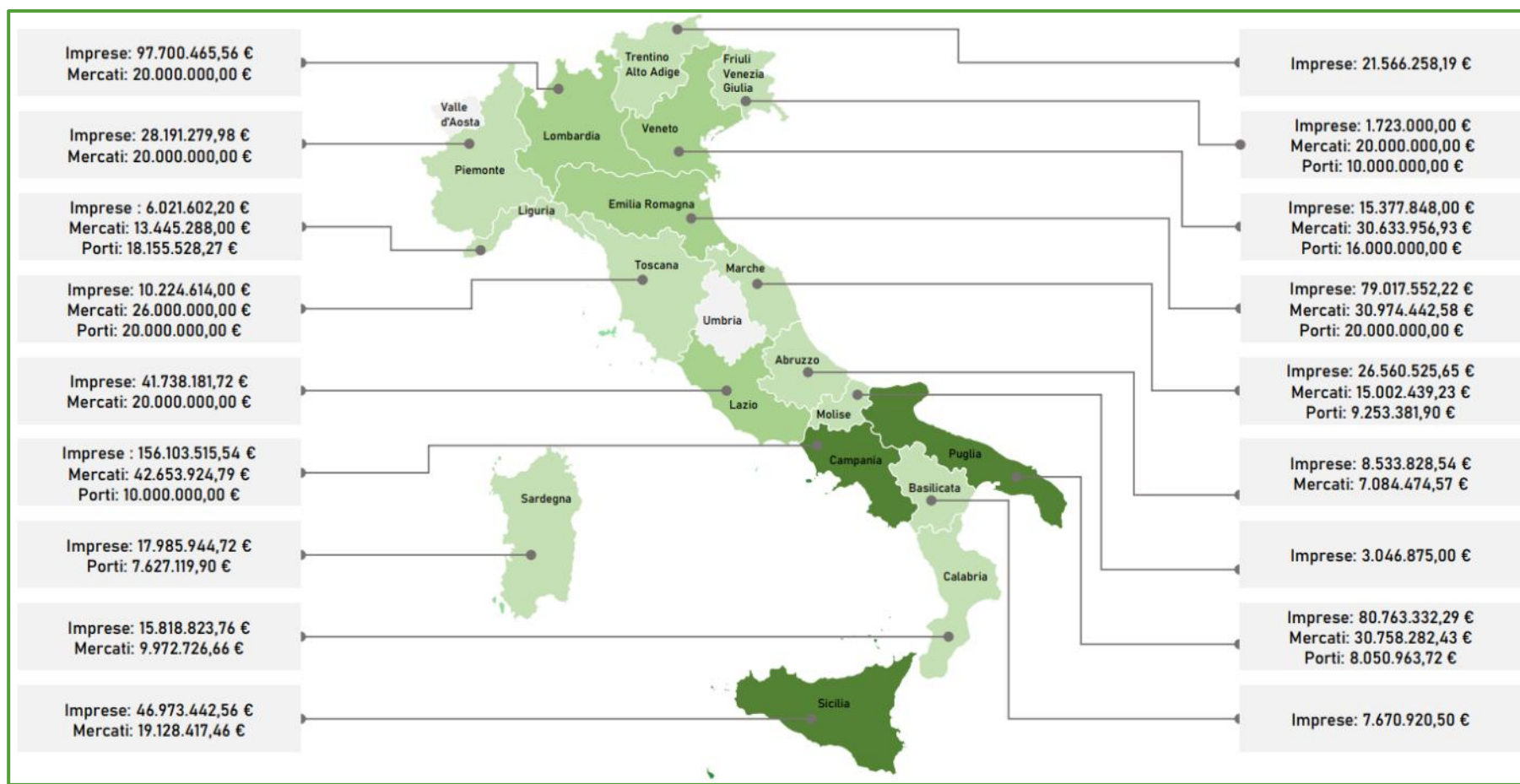
- 21/12/2022: presentazione delle domande di finanziamento a sostegno degli interventi per la digitalizzazione delle imprese agricole
- 22/12/2022: presentazione delle domande di finanziamento a sostegno degli interventi per la digitalizzazione delle imprese agricole
- 22/12/2022: presentazione delle domande di finanziamento a sostegno degli interventi per la digitalizzazione delle imprese agricole

**173 DOMANDE
PRESENTATE
PER CIRCA
1,07 Mld (134%)
OVERBOOKING di circa 277 mln**

* *Verifiche di compatibilità con il Piano finanziario.*



Ripartizione dei progetti ammessi



E ora?

Elementi chiave dell'investimento

- Si è verificato un rilevante overbooking sulle linee di intervento IMPRESE e MERCATI nelle graduatorie di dicembre 2022 (aggiornate a febbraio 2023) per oltre 200 milioni di progetti ammessi.
- La misura si trova in uno stato già avanzato:
 - ✓ graduatorie già pubblicate
 - ✓ verifiche tecnico-operative in corso da parte di INVITALIA (soggetto gestore)
 - ✓ obbligo di concludere i progetti entro il 2026 (da decreto: 24 mesi dalla concessione del finanziamento)

Obiettivo T2-2026

- Almeno 48 interventi per migliorare la logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo.
- Pubblicare le graduatorie finali per la logistica delle imprese, dei mercati agroalimentari all'ingrosso e delle aree portuali che ammettono più del doppio delle domande necessarie per il raggiungimento del Target.

Si prevede di richiedere uno scale-up della graduatoria per 200 milioni allo scopo di soddisfare le domande in overbooking.

200 mln aggiuntivi per un totale di 1 mld a favore della logistica agroalimentare

M2C1 – INVESTIMENTO 2.2 – Parco Agrisolare

SOGGETTO GESTORE: GSE SPA

TOTALE RISORSE: 1500 MILIONI

TABELLA 1A

- Produzione agricola primaria

**1200
mln**

TABELLA 2A

- Trasformazione di prodotti agricoli

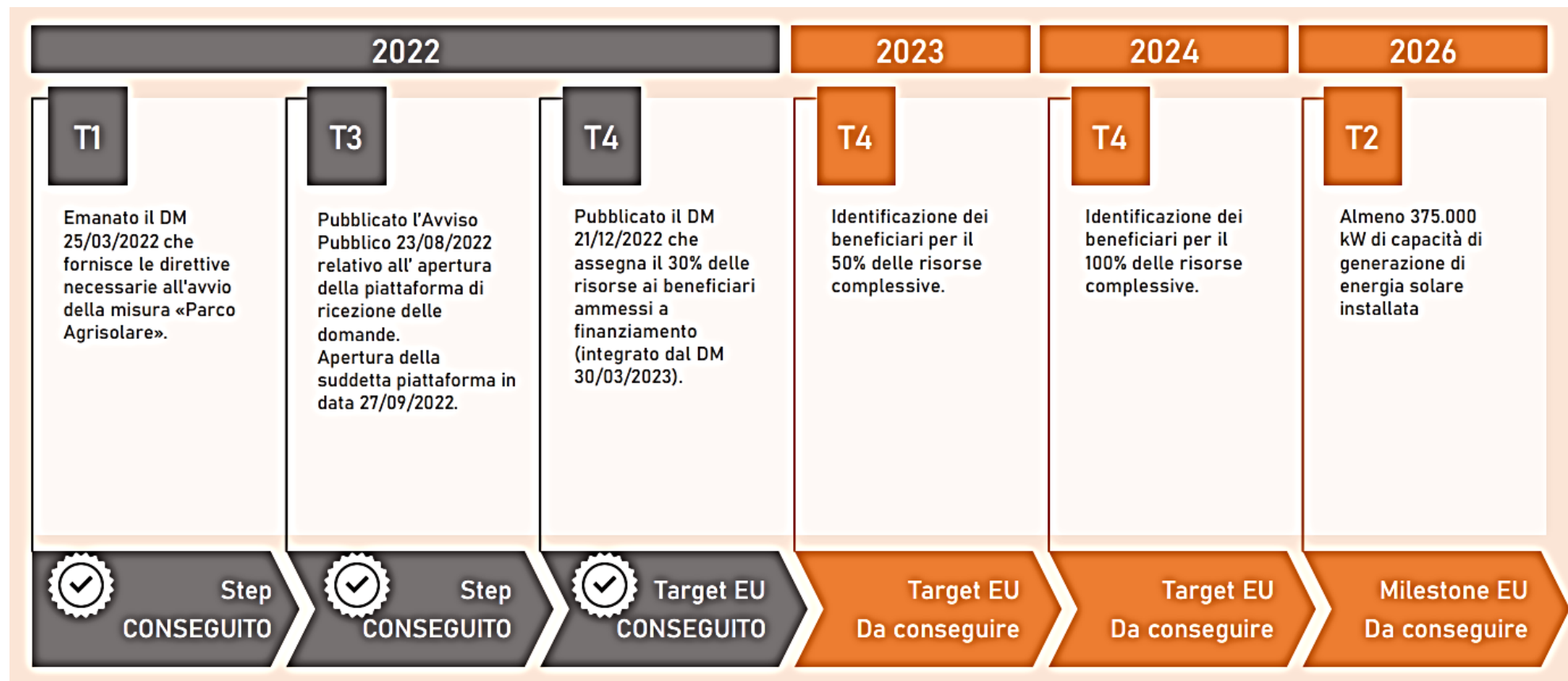
150 mln

TABELLA 3A

- Trasformazione da agricolo a non agricolo

150 mln

Cronoprogramma



Milestones/Target

- 21/12/22 pubblicato elenco dei destinatari ammessi a finanziamento pari al 30 % dei fondi complessivi della misura.
- Il totale delle risorse concesse al DM n. 654947, poi integrato dal DM n. 186430, equivale a 506.968.529,81 euro per 7428 progetti.
- La capacità di produzione di energia solare da impianti fotovoltaici installata al completamento degli investimenti sarà pari a 621.410 kW.
- Sono in fase di lavorazione le procedure per l'attivazione dei circuiti finanziari.



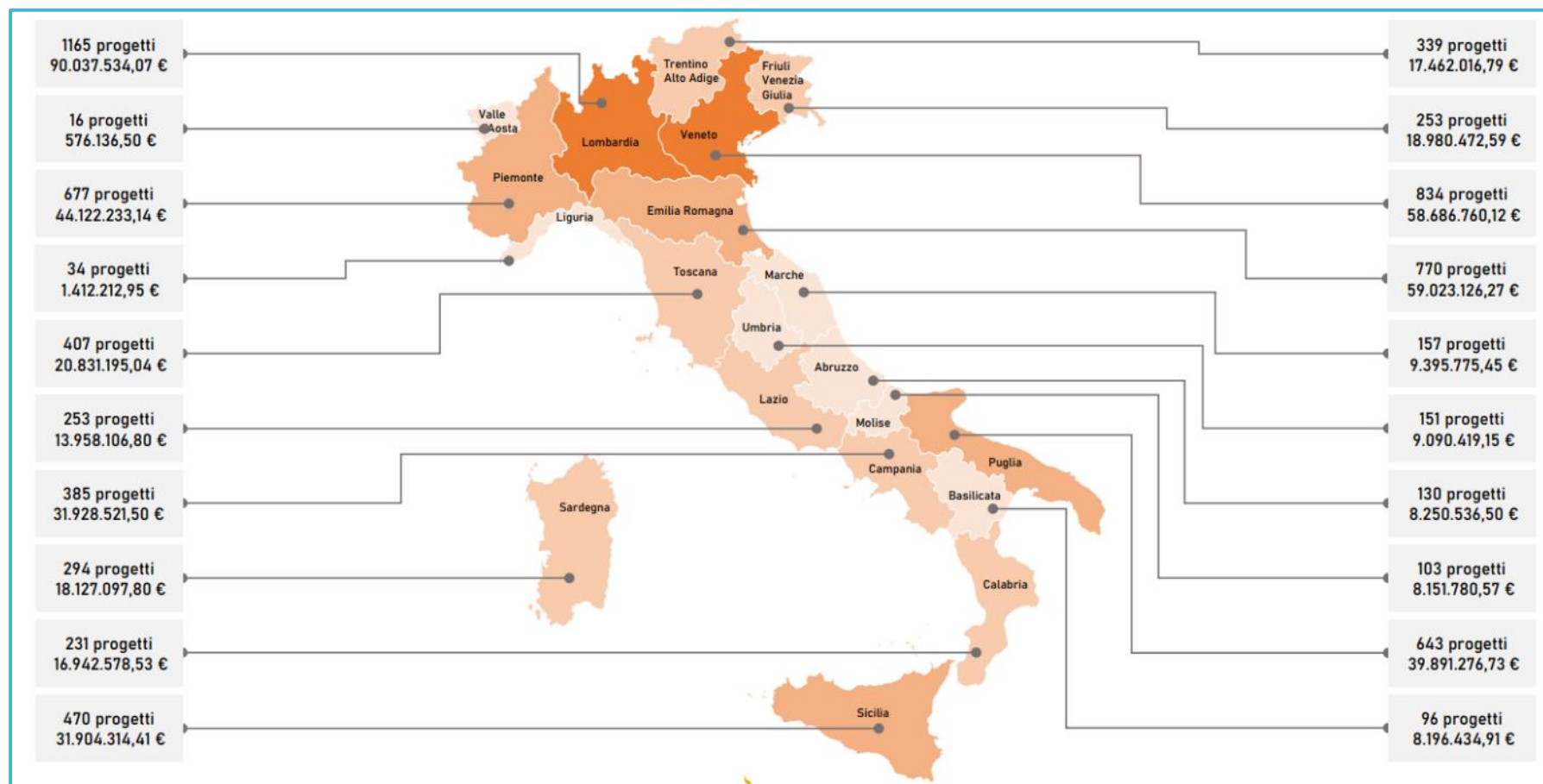
Milestones

- 21/12/2022: 8000 determinatori ammissibili fondi comunitari
- Il totale delle domande presentate per circa 506 Mln (33%)
- La spesa complessiva ammissibile da al 2023 pari a 621.41 Mln
- Sono in corso le procedure per l'attivazione e la erogazione dei fondi

**8000
DOMANDE
PRESENTATE
PER CIRCA
506 Mln (33%)**



Ripartizione dei progetti ammessi



E ora?

Elementi chiave dell'investimento

- Pubblicato il 19 aprile 2023 il nuovo **DM del Parco Agrisolare**, seguito a breve dal nuovo Bando, e si stanno nel frattempo attivando le procedure per l'assegnazione degli anticipi.
- L'elenco dei beneficiari ammette a finanziamento progetti per circa 506 mln.

Obiettivo T4-2023

- Identificazione dei beneficiari per il 50% delle risorse complessive.
- Pubblicati gli elenchi dei beneficiari per un ammontare pari al 33% delle risorse. Servono miglioramenti per rendere più attrattiva la misura anche dal punto di vista dell'interesse dei beneficiari e della produzione di energia per raggiungere i target 2023 e 2024.

IN ATTESA DEL NUOVO BANDO... che conterrà novità!

Novità del nuovo Bando

incremento del
contributo a fondo
perduto

introduzione del
nuovo concetto di
autoconsumo
condiviso

eliminazione, in
diversi casi, del
vincolo di
autoconsumo



raddoppio a 1 MW
della potenza da FV
installabile

raddoppio della spesa
massima ammissibile
per i sistemi di
accumulo e ricarica

Interventi ammessi

L'intervento oggetto del Bando è l'installazione di impianti **fotovoltaici** con potenza di picco **tra 6 kW e 1 MW** sui tetti/coperture di **fabbricati strumentali** all'attività agricola, zootecnica e agroindustriale, eventualmente abbinati a sistemi di **accumulo** e/o colonnine di **ricarica** per mezzi elettrici

In aggiunta, possono essere eseguiti uno o più dei seguenti **interventi cosiddetti "complementari"**:

- rimozione e smaltimento dell'**amianto**;
- **isolamento** termico dei tetti;
- realizzazione di un sistema di **aerazione** connesso alla sostituzione del tetto.

Contributo a fondo perduto

Nel nuovo DM aumenta la quota di **contributo a fondo perduto** sulla spesa:

- **80%** per le aziende della **produzione agricola primaria** che fanno **autoconsumo** o autoconsumo diffuso (con 693.031.470,19 euro a disposizione)
- **30%** per gli investimenti delle aziende della produzione **agricola primaria oltre il vincolo di autoconsumo** o autoconsumo diffuso (75 milioni a disposizione)
- **80%** per le aziende del settore della **trasformazione di prodotti agricoli** (per le quali non ci sono vincoli sull'autoconsumo, 150 milioni)
- **30%** per il settore della **trasformazione di prodotti agricoli in non agricoli** (senza vincoli sull'autoconsumo, 75 milioni a disposizione)

Per le categorie con contributo al 30%, l'intensità di aiuto può essere aumentata di:

- 20 punti percentuali per le piccole imprese;
- 10 punti percentuali per le medie imprese;
- 15 punti percentuali per investimenti effettuati nelle zone svantaggiate.

Limiti di spesa

Sono considerate **ammissibili** i seguenti limiti di spesa:

- **per la realizzazione di impianti fotovoltaici:**

- fino a un limite massimo di **euro 1.500,00/kWp** per l'installazione dei pannelli fotovoltaici, anche in considerazione delle dimensioni complessive dell'impianto da realizzare e delle correlate economie di scala
- fino ad ulteriori **euro 1.000,00/kWh** ove siano installati anche sistemi di accumulo.

In ogni caso, la spesa massima ammissibile per i sistemi di accumulo non può eccedere **euro 100.000,00**. Qualora siano installati dispositivi di ricarica elettrica per la mobilità sostenibile e per le macchine agricole, potrà essere riconosciuta, in aggiunta ai massimali su indicati, una spesa fino ad un limite massimo ammissibile pari a **euro 30.000,00**;

- **per gli interventi "complementari":** fino ad un limite massimo ammissibile di **euro 700,00/kWp**.

M2C1 – INVESTIMENTO 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare

ATTUATORI DELEGATI: REGIONI E PROVINCE AUTONOME

TOTALE RISORSE: 500 MILIONI

Innovazione dei processi dei frantoi oleari

- L'investimento prevede l'ammodernamento dei frantoi oleari tramite il miglioramento dei processi produttivi.

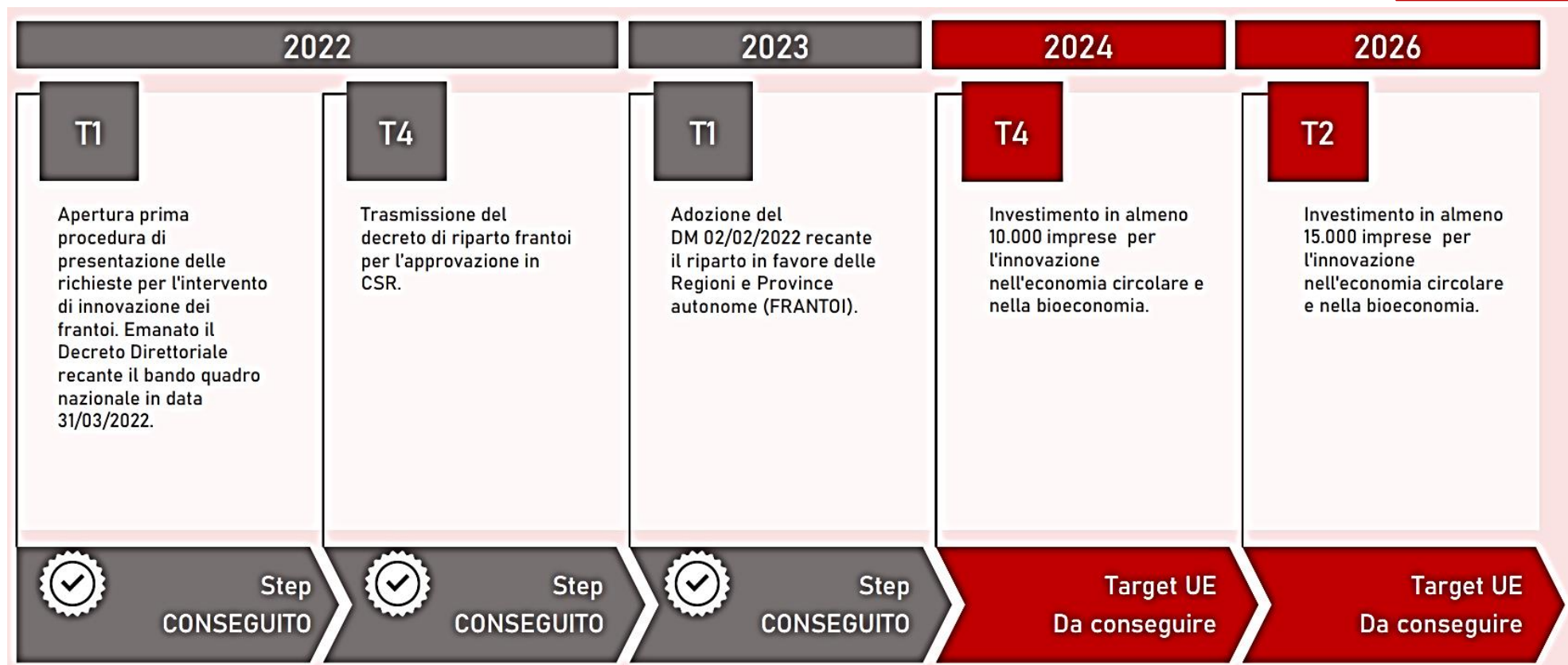
100 mln

Meccanizzazione del settore agricolo

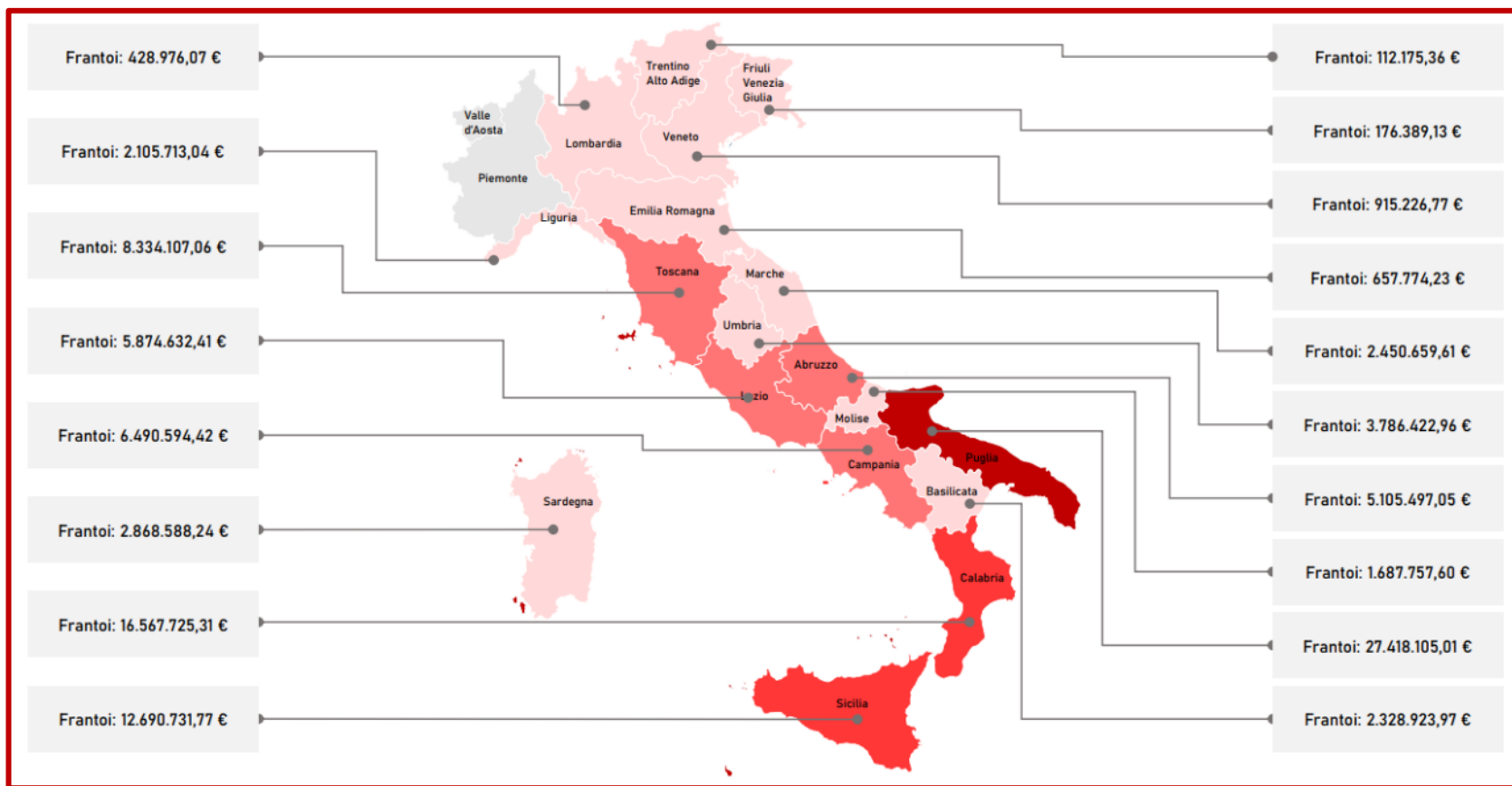
- L'investimento è finalizzato al miglioramento del parco macchine agricole, oltre a tutti quegli investimenti nei sistemi di agricoltura di precisione per l'efficientamento della produzione agricola.

400 mln

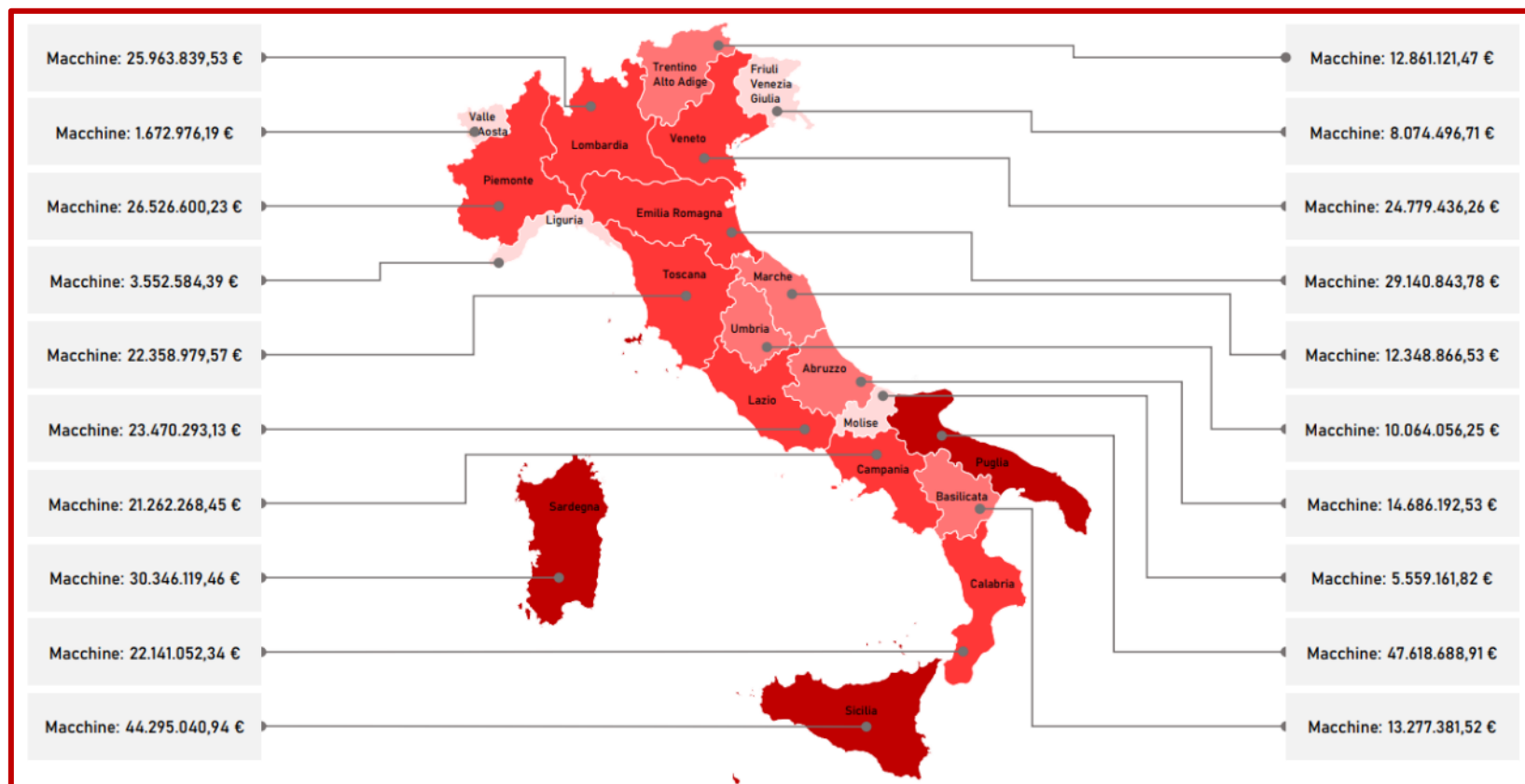
Cronoprogramma



Ripartizione geografica delle risorse per l'ammodernamento dei frantoi (DM 02/02/2023)



Ripartizione geografica delle risorse per l'ammmodernamento dei macchinari (DM 02/02/2023)



E ora?

Decreti e Bandi 2023

• FRANTOI

• Nuovo decreto che aumenta le intensità di aiuto in linea con la normativa UE 2023. Successivamente, emanazione dei nuovi bandi regionali.

• MACCHINE

• Nuovo decreto recante gli aspetti fondamentali della misura. Successivamente, emanazione dei nuovi bandi regionali.

Obiettivo T4-2024

- Investimento in almeno 10.000 imprese per l'innovazione nell'economia circolare e nella bioeconomia.

Il Decreto Machine sarà complementare con altri innovativi strumenti della legge di bilancio 2023

Decreto Machine e Fondo Innovazione

Proposte del Masaf per i nuovi bandi

Decreto Macchine PNRR

- **Risorse disponibili 400 milioni**
- **INVESTIMENTI** FINO A 60.000 euro
- **Spese ammissibili:**
 - ✓ acquisto di veicoli fuoristrada a zero emissioni (elettriche / biometano) con sostituzione veicoli inquinanti
 - ✓ acquisto di attrezzatura per agricoltura di precisione
 - ✓ priorità per acquisto attrezzature orientate al risparmio idrico e al riutilizzo delle acque
- **CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO**
aiuto pari al 65% su costi ammissibili.

Fondo Innovazione (ISMEA)

- **Risorse disponibili 150 milioni di cui:** 65 milioni per l'anno 2023, 45 milioni per l'anno 2024 e 40 milioni per l'anno 2025.
- **INVESTIMENTI** DA 60.000 euro FINO A 500.000 euro
- **Spese ammissibili:**
 - ✓ macchine, strumenti e attrezzature per l'agricoltura, la pesca e l'acquacoltura di precisione;
 - ✓ macchine mobili non stradali per agricoltura, zootecnia e acquacoltura;
 - ✓ macchine per la zootecnia;
 - ✓ trattrici agricole.
- **CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO pari al 75% della spesa ammissibile** E GARANZIA GRATUITA fino all'80% del valore nominale del finanziamento bancario. In entrambi i casi non può superare il 95%.

M2C4 – INVESTIMENTO 4.3 – Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche

ATTUATORI DELEGATI: CONSORZI ED ENTI IRRIGUI

TOTALE RISORSE: 880 MILIONI

Progetti in essere

- Finanziamento dei progetti in essere
- L'investimento è pari a 360 milioni.
- I progetti in essere sono quelli finanziati e da finanziare a carico di fondi nazionali.

360 mln

Meccanizzazione del settore agricolo

- Finanziamento dei nuovi progetti per il PNRR:
- L'investimento è pari a 520 milioni (DD Concessione finanziamento del 30/09/2022).

520 mln

Altre opportunità dal PNRR



M2C2 – INVESTIMENTO 1.1 – Sviluppo agro-voltaico

- **OBIETTIVO:** diffondere gli impianti agro-voltaici (metà agricoltura e metà fotovoltaico) di medie e grandi dimensioni per avere una agricoltura sostenibile e una produzione energetica da fonti rinnovabili.
- **Dotazione finanziaria: 1,1 mld**
- **IN ATTESA DEL BANDO (DECRETO INVIATO ALLA COMMISSIONE EUROPEA)**
- **REQUISITI MINIMI:** superficie minima destinata all'attività agricola pari almeno al 70% dell'appezzamento oggetto di intervento, altezza minima dei moduli rispetto al suolo deve essere di 2,1 metri (1,3 metri in caso di attività zootecnica e impianti agrivoltaici che prevedono l'installazione di moduli in posizione verticale fissa), la produzione elettrica specifica dell'impianto agrivoltaico avanzato (FVagri) non è inferiore al 60 % della producibilità elettrica di un impianto fotovoltaico di riferimento (FVstandard). Sul terreno oggetto dell'intervento deve essere garantita la continuità dell'attività agricola e pastorale. Il rispetto di tale condizione è verificato con le modalità stabilite dalle linee guida CREA-GSE.
- Inoltre, gli impianti devono possedere **sistemi di monitoraggio avanzato** per verificare gli effetti globali del sistema agrivoltaico su diversi parametri, come ad esempio il risparmio idrico, le rese agricole, la fertilità del terreno, il microclima.

1. Tariffe di riferimento e costi massimi ammissibili

Potenza	Tariffa	Costo
	€/MWh	€/kW
$1 < P \leq 300$	93	1.700
$P > 300$	85	1.500

2. Correzione della tariffa

La tariffa è corretta per tenere conto dei diversi livelli di insolazione, sulla base della seguente tabella:

Zona geografica	Fattore di correzione
Regioni del Centro (Lazio, Marche, Toscana, Umbria, Abruzzo)	+ 4 €/MWh
Regioni del Nord (Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta, Veneto)	+ 10 €/MWh



del 40% dei costi
gia elettrica netta

stri, nel limite del
nella titolarità dei
operativa, società
o società agricole
o loro consorzi e

cedure pubbliche
Itaici di qualsiasi
udono almeno un

Altre opportunità dal PNRR



M2C2 – INVESTIMENTO 1.1 – Sviluppo agro-voltaico

- **MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE TARIFFE INCENTIVANTI:** il GSE, a decorrere dalla data di entrata in esercizio commerciale, eroga gli incentivi secondo le seguenti modalità:
- a) **per gli impianti di potenza non superiore a 200 kW**, il GSE provvede direttamente al ritiro e alla vendita dell'energia elettrica, erogando, sulla produzione netta immessa in rete, la tariffa spettante in forma di tariffa omnicomprensiva. I soggetti titolari possono richiedere, in alternativa, l'applicazione del regime di cui alla lettera b);
- b) **per gli impianti di potenza superiore a 200 kW**, l'energia elettrica prodotta resta nella disponibilità del produttore, che provvede autonomamente alla valorizzazione sul mercato.

Il GSE calcola la differenza tra la tariffa spettante e il prezzo di mercato dell'energia elettrica di riferimento e:

- 1) ove tale differenza sia positiva, eroga gli incentivi applicando una tariffa premio, pari alla predetta differenza, sulla produzione netta immessa in rete;
- 2) nel caso in cui tale differenza risulti negativa, conguaglia o provvede a richiedere al soggetto titolare gli importi corrispondenti.

Altre opportunità dal PNRR



M2C2 – INVESTIMENTO 1.2 – Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e le rinnovabili

- OBIETTIVO:** sostenere le comunità energetiche, cioè le coalizioni organizzate di utenti che collaborano tra loro per produrre, consumare e gestire energia pulita attraverso uno o più impianti locali. Le comunità possono avere una composizione molto varia (cooperative, associazioni senza scopo di lucro, condomini, attività commerciali e imprese del territorio...) ma hanno tutte lo stesso obiettivo: fornire energia rinnovabile a prezzi accessibili ai propri membri.
- Dotazione finanziaria:** 2,20 mld
- Il MASE ha inviato all'Unione Europea la proposta di decreto che dovrà attendere il via libera della Commissione Ue per l'entrata in vigore.
- REQUISITI:** potenza massima di 1 MW degli impianti e connessione alla stessa cabina primaria.
- INCENTIVAZIONE:** la proposta di decreto è incentrata su due misure:
 - ✓un **incentivo in tariffa a 20 anni sull'energia condivisa** per tutte le "Cacer", definizione che comprende autoconsumo singolo a distanza, comunità energetiche rinnovabili e autoconsumo collettivo da FER. La potenza incentivabile è di 5 GW, con un limite temporale fissato a fine 2027.
 - ✓un **contributo a fondo perduto del 40% per le Comunità energetiche nei Comuni con meno di 5mila abitanti.** Il contributo a fondo perduto è finanziato con 2,2 miliardi di euro del PNRR e punta a realizzare una potenza complessiva di almeno 2 GW (fino al 30 giugno 2026) e una produzione indicativa di almeno 2.500 GWh ogni anno. Cumulabile con incentivo a tariffa (che in questo caso sarà ribassata).

Focus CER agricola

- Le **comunità energetiche**, i cui poteri di controllo siano esercitati esclusivamente da **piccole e medie imprese agricole**, in forma individuale o societaria, anche per il tramite delle loro organizzazioni di categoria, da cooperative agricole che svolgono attività di cui all'articolo 2135 del codice civile, da cooperative o loro consorzi **possono accedere agli incentivi** di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, **per impianti a fonti rinnovabili, ivi inclusi gli impianti agrivoltaici, anche per potenze superiori a 1 MW** e, fermo restando il pagamento degli oneri di rete, per la quota di energia condivisa da impianti e utenze di consumo non connesse sotto la stessa cabina primaria.
- L'energia elettrica prodotta ed immessa in rete dagli impianti ricompresi nelle predette comunità energetiche rimane nella loro disponibilità.

Fonte: Testo del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 47 del 24 febbraio 2023) , coordinato con la legge di conversione 21 aprile 2023, n. 41 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale alla pag. 1) , recante: «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune».

Altre opportunità dal PNRR

M2C2 – INVESTIMENTO 1.4 – Sviluppo biometano



- **OBIETTIVO:** sostenere gli investimenti per la realizzazione di nuovi impianti di produzione di biometano e per la riconversione, totale o parziale, di impianti esistenti a biogas.
- **Dotazione finanziaria: 1,92 mld**
- E' stato pubblicato sul sito del GSE il **bando relativo alla prima procedura** competitiva per l'accesso agli incentivi finalizzati a supportare la realizzazione di nuovi impianti e la riconversione a biometano di impianti di biogas agricoli esistenti. La prima procedura competitiva si è chiusa il 31 marzo 2023.
- **INCENTIVAZIONE:** il decreto prevede un **contributo in conto capitale del 40%** sulle spese ammissibili dell'investimento sostenuto, nei limiti del costo massimo di investimento ammissibile; **un incentivo sulla produzione**, con tariffe differenziate sulla base dei costi degli impianti; **dei contingenti di potenza annui** messi a disposizione, in linea con gli impegni di spesa del PNRR, finalizzati a valorizzare il potenziale delle riconversioni degli impianti biogas esistenti e la nascita di nuove produzioni.

Altre opportunità dal PNRR

M2C2 – INVESTIMENTO 1.4 – Sviluppo biometano



- **OBIETTIVO:** sostenere gli investimenti per la realizzazione di nuovi impianti di produzione di biometano e per la riconversione, totale o parziale, di impianti esistenti a biogas.
- **Dotazione finanziaria: 1,92 mld**
- E' stato pubblicato sul sito del GSE il **bando relativo alla prima procedura** competitiva per l'accesso agli incentivi finalizzati a supportare la realizzazione di nuovi impianti e la riconversione a biometano di impianti di biogas agricoli esistenti. La prima procedura competitiva si è chiusa il

Tabella 1. Contingenti annui [Smc/h]

	2022	2023	2024	Totale
Totale (Smc/h)	67.000	95.000	95.000	257.000

Altre c

M2C2 – INVE

- **OBIETTIVO** biometano
- **Dotazione**
- E' stato pu l'accesso ag a biometan

Totale (S

Costo specifico di investimento massimo ammissibile e percentuale di contribuzione riconosciuta in conto capitale

Tipologia impianti di produzione del biometano	Capacità produttiva biometano (C _p)	Costo specifico di investimento massimo [€/Smc/h]	Costo specifico di investimento massimo [€/Smc/h]	Percentuale di contribuzione in conto capitale [%]
		Nuovi impianti	Riconversioni	
Impianti agricoli	C _p ≤ 100 Smc/h	33.000	12.600	40%
	100 Smc/h < C _p ≤ 500 Smc/h	29.000	12.600	40%
	C _p > 500 Smc/h	13.000	11.600	40%
Impianti alimentati da rifiuti organici	Qualsiasi	50.000		40%



e di

per
one
sa il

ale

.000

Altre c

M2C2 – INVE

- **OBIETTIVO**
biometano
- **Dotazione**
- E' stato pu
l'accesso ag
a biometan

Totale (S

Tariffe di riferimento per gli interventi di realizzazione di impianti di nuova realizzazione e impianti agricoli riconvertiti

Tipologia impianti di produzione del biometano	Capacità produttiva biometano (C_p)	Tariffa di riferimento [€/MWh] Nuovi impianti agricoli e alimentati da rifiuti organici e riconversioni solo per impianti agricoli
Impianti agricoli di piccole dimensioni	$C_p \leq 100 \text{ Smc/h}$	115
Altri impianti agricoli	$>100 \text{ Smc/h}$	110
Impianti alimentati da rifiuti organici	Qualsiasi	62



e di

per
one
sa il

ale

.000

Il supporto di BIT

BIT SPA può supportare **BCC Treviglio** e le aziende clienti per la valutazione dei progetti, attraverso:

- **Studi di prefattibilità del progetto**
 - *Verifica vincolistica, diritti di proprietà, compatibilità attività agricola, redazione Business Plan preliminare, dimensionamento, stime di producibilità, verifica iter autorizzativo necessario.*
- **Due Diligence tecnica e amministrativa**
 - *Valutazione tecnica del progetto, verifica vincolistica, diritti di proprietà, validazione Business Plan, stima di producibilità, verifica iter autorizzativo e di connessione, perizie immobiliari e stime del valore del bene, site visit.*



GRAZIE DELL'ATTENZIONE



Responsabile Commerciale

Ing. Giuseppe Marsala

T +39 0521.494389 interno 7-246

M +39 389 56 37 209

E gmarsala@bit-spa.it

BIT SPA via Girolamo Magnani, 10 43121 Parma - Tel 0521 – 49 43 89
www.bit-spa.it